



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL PIEMONTE
UFFICIO IV

Torino, 28 ottobre 2015

Ai Dirigenti delle istituzioni scolastiche
statali e paritarie
del primo e secondo ciclo
del Piemonte

p.c. Ai Dirigenti e ai Reggenti degli
Ambiti Territoriali
per il Piemonte

Oggetto: Adesione alle attività della rete del disagio socio-relazionale e ambientale - biennio 2015-2017

Al fine di avviare l'attività di progettualità locale facente capo alle scuole polo *della rete di scuole per la prevenzione disagio socio-relazionale e ambientale* per il biennio 2015-2017, si invitano le istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado ad aderire alla rete sopra menzionata i cui obiettivi specifici sono:

- a) creare una comunità di interesse attorno alle tematiche **della convivenza civile, dell'educazione alla condivisione delle regole attraverso la discussione, il sapere e il sapersi valutare, il confronto con opinioni diverse;**
- b) diffondere presso gli studenti delle scuole l'abitudine alla ricerca intesa come attività autonoma di reperimento, selezione, valutazione e **utilizzo delle informazioni attraverso le nuove tecnologie usate in maniera consapevole;**
- c) ampliare ed integrare l'offerta formativa attraverso la valorizzazione delle peculiarità specifiche delle opportunità interistituzionali offerte da ciascun territorio;
- d) **prevenire il disagio socio-relazionale e ambientale, le varie forme di bullismo/cyberbullismo e di violenza, anche assistita;**
- e) **promuovere il rispetto per la "persona" e il benessere scolastico in un'ottica inclusiva;**
- f) realizzare **azioni di informazione/formazione per gli studenti, il personale scolastico, i genitori, il territorio** in merito alle tematiche sopraesposte;
- g) mettere a disposizione delle istituzioni scolastiche coinvolte le buone pratiche;
- h) costituire in collaborazione con i CTS centri di aggregazione e di documentazione strumentali alle finalità di cui sopra.

Le azioni che le scuole polo intraprendono per concretizzare gli obiettivi citati sono una o più fra le seguenti:

1. costituzione di una rete locale di scuole per operare in rete localmente sulle esigenze comuni, al fine di ottimizzare la spesa, condividere le esperienze e cercare in modo comune le soluzioni ai problemi;

2. individuare le problematiche territoriali e zonali attraverso un monitoraggio locale realizzato dalle scuole del territorio;
3. progettare percorsi di sensibilizzazione per docenti sulla gestione d'aula, gestione dei conflitti, legalità, legislazione scolastica, responsabilità del personale, normativa e procedure di intervento disciplinare e percorsi di recupero del bullo-cyberbullo e di difesa della vittima anche in collaborazione con il CTS territoriale;
4. realizzare percorsi educativi da realizzare in classe o in gruppi di lavoro di studenti sulla responsabilità ed il rispetto della persona;
5. instaurare relazioni istituzionali con enti locali e associazioni operanti sul territorio finalizzati alla realizzazione di attività di intervento fondati sul rispetto della persona;
6. collaborare con le associazioni di genitori disponibili a sensibilizzare i genitori alla responsabilità educativa supportando con incontri finalizzati alla gestione emozionale ed educativa dei propri figli;
7. individuare progetti significativi locali e metterli in rete adattandoli alle realtà individuali;
8. costituire centri di aggregazione e di documentazione strumentali anche in collaborazione con il CTS, gli enti locali e le ASL.

Le istituzioni scolastiche che intendono aderire alle reti locali che avranno in riferimento i poli provinciali della *rete del disagio socio-relazionale e ambientale*, ossia le seguenti istituzioni scolastiche:

1. I.I.S. "MARCONI" DI TORTONA (AL)
2. I.I.S. "ALFIERI" DI ASTI (AT)
3. I.I.S. "Q.SELLA" DI BIELLA (BI)
4. I.I.S. "DENINA" DI SALUZZO (CN)
5. L'I.C. "VERJUS" DI OLEGGIO (NO)
6. I.I.S. "COBIANCHI" DI VERBANIA (VB)
7. I.C. DI ARBORIO (VC)
8. L.S. "CATTANEO" DI TORINO (TO)
9. I.C. NICHELINO IV - A. Moro DI NICHELINO (TO)
10. I.C. CARIGNANO (TO)

devono inviare richiesta scritta a questo Ufficio Scolastico Regionale e contestualmente contattare la scuola polo della propria provincia.

Le richieste, tramite la scheda di adesione allegata, devono essere inviate all'Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte entro il **15 dicembre 2015** via mail all'indirizzo ufficio6@usrpiemonte.it e alla scuola polo prescelta.

Allegato: 2-Nota prot - ALL1- scheda adesione
3-PROTOCOLLO scuole rete bullismo 2015

IL DIRIGENTE

Franco Calcagno

firma autografa sostituita a mezzo stampa ai
sensi dell'articolo 3, comma 2 Decreto
legislativo 39/1993